Post to Pdf

Pensavamo di essere padroni del nostro destino mentre altri decidevano per noi. Marcello Foa racconta "Il SistemaInvisibile"aa

“La mia è una visione apocalittica. Ma se accanto a essa e all’angoscia che la produce, non vi fosse in me anche un elemento di ottimismo, il pensiero c’è che esiste la possibilità di lottare contro tutto questo, semplicemente non sarei qui, tra voi, a parlare“. Questa frase, pronunciata non da un cospirazionista,ma dallo scrittore e giornalista Pier Paolo Pasolinirappresenta con estrema efficacia il sentimento che permea ogni singola pagina del nuovo saggio scritto dal professor Marcello Foa “Il Sistema (in)visibile. Perchè non siamo più padroni del nostro destino“, edito da Guerini e Associati e uscito proprio recentemente in tutte le librerie italiane. Si tratta di uno studio approfondito ma mai noioso, che spiega in modo completo le ragioni profonde per le quali la politica appare sempre più distante dalle esigenzedelle masse, dei popoli. Secondo la, tesi dimostrata dall’ex presidente della Rai,ciò avvienesemplicemente perchè tali decisioni, quelle che contano per difendere i diritti e la prosperità dellecomunità, vengono semplicemente prese altrove rispetto ai luoghititolati per assumerle. Le élite, i thinktank, Ong,Fondazioni solo all’apparenza indipendenti, monopoli o oligopoli sono diventati il reale centropulsante epromotore di un globalismoper pochi. Un sistema insomma invisibile ai più, pronto anche adadottare letecniche di influenza psicologica e manipolazione comportamentale pur di modellare il futurosecondo leproprie convenienze e gli obiettivi che intende perseguire. Si tratta di un saggioestremamente potenteche facendo nomi e cognomi cerca di fornire agli anticorpi ai lettori italianiversoun mondo sempre meno libero e democratico.



– Come nasce questo saggio?

Developer By Post to Pdf